## **CURRICULUM** Associazione Culturale Opera Viva

Oltre al concorso che coinvolge tutte le scuole superiori di Trieste, il Collegio del Mondo Unito, la scuola della minoranza italiana a Capodistria Ginnasio Carli, e ultimamente anche il Liceo artistico Sello di Udine e due Gimnazija sloveni di Capodistria e Pirano

è stato realizzato uno short film, coinvolgendo e mettendo a stretto contatto attori, artisti e fotografi professionisti con giovani delle scuole superiori.

Il progetto prevedeva l'incontro tra studenti e professionisti in senso fattivo e non teorico, in ambito extra-scolastico, dando la possibilità a dei giovani di lavorare fianco a fianco con professionisti del mondo dell'arte e della creatività per 4 mesi. Il prodotto così realizzato ha avuto la sua prima presentazione a Maravee, rassegna internazionale d'arte contemporanea in provincia di Udine e di cui esiste pubblicazione nel catalogo della manifestazione.

Successivamente è stato presentato e proiettato in una scuola superiore di Trieste alla presenza, tra gli altri, di:

200 studenti circa, docenti e dirigenti scolastici,

per la Provincia dell'Assessore alle politiche educative Adele Pino,

per la Regione del consigliere Sasco in rappresentanza dell'Assessore Molinaro,

per la Camera di Commercio di Trieste del segretario generale Stefano Patriarca.

E' stato trasmesso da Tv Capodistria in una trasmissione dedicata ai giovani e al mondo del lavoro a cui siamo stati invitati per parlare del progetto e dell'ottimo risultato ottenuto:

successivamente in un appuntamento al Teatro Miela di Trieste, caratterizzato da un incontro con il pubblico a cui ha fatto seguito la proiezione dello short film.

Favorendo la relazione ed il confronto si sottolinea l'importanza di sviluppare la creatività giovanile, il che significa scommettere sulla crescita culturale, sociale ed economica del territorio.

Favorendo la relazione ed il confronto si sottolinea l'importanza del "fare qualcosa con.." quasi in un processo emozionale, e l'emozione nel giovane è una forte carica motivante.

Per la "Giornata del Contemporaneo 2012" nel 2012 e per la "Giornata del Contemporaneo 2013" nel 2013 in collaborazione con AMACI Associazione dei Musei d'Arte Contemporanea Italiani, si è

organizzato ogni anno un evento costituito da esposizione ed incontro.

Alla cerimonia di premiazione del concorso, nel corso delle varie edizioni, abbiamo avuto come ospiti a testimonianza del tema trattato, tra gli altri: Fondazione Luchetta Ota

D'Angelo Hrovatin, Amnesty International, Comunità San Martino al Campo, l'Università del Caffè, Barbara Franchin di ITS e CCIAA con il segretario generale Stefano Patriarca.

Nel 201\$ sono in corso di organizzazione 3 stage formativi a Trieste, Udine e Capodistria con due Visiting Professor, uno italiano ed uno sloveno provenienti dal mondo dell'arte e della moda di riconosciuta fama. Gli stage non saranno solo teorici, ma soprattutto pratici; gli elaborati che verranno realizzati dai ragazzi durante gli stage verranno esposti nella Galleria Meduza di Capodistria, che è uno spazio dell'Istituzione Museale delle Gallerie Costiere di Pirano e realizzazione del catalogo della mostra.

#### 13) RELAZIONE DESCRITTIVA dell'INIZIATIVA (AMBITO DELLA CULTURA)

Descrivere in modo esaustivo l'iniziativa, con particolare riguardo alle finalità. Titolo dell'iniziativa "QUESTA VOLTA METTI IN SCENA...TE STESSO" Omaggio a Miela Reina

Sito di svolgimento dell'iniziativa

Italia e Slovenia

Periodo di svolgimento dell'iniziativa Anno scolastico 2014 – 2015

da settembre 2014 ed entro giungo 2015

Descrizione dell'iniziativa in relazione ai criteri di cui all' art 8 del Regolamento per la concessione dei contributi:

(A) Iniziativa che riguarda una sfera d'azione particolarmente consolidata nel tessuto sociale (numero edizione o anno di realizzazione di iniziativa analoga):

2°- 10° edizione X

dall'11° edizione

#### Decima edizione + 2 iniziative a corollario inerenti:

- nel 2009 "Atto Secondo..il Suono" collegato a "Questa Volta metti in scena...il Suono" incontrodibattito con un centinaio di ragazzi e due personaggi legati alla mondo della musica dove si è parlato di "creatività sana" da emulare.
- nel 2014 "Mettiamoci all'Opera" collegato a "Questa Volta metti in scena...la Memoria" 3 stage formativi con due visiting professor provenienti dal mondo dell'arte e della moda e mostra nella galleria di una istituzione museale slovena con catalogo.

## (B) originalità e carattere innovativo:

Con il concorso si vuole suggerire una maggiore collaborazione e conoscenza reciproche, ed educare le nuove generazioni ad una creatività e cultura aperte, consapevoli, libere da preconcetti, nella convinzione che lo stimolo alla creatività in un luogo fertile come la scuola rappresenti un utile, anzi indispensabile, strumento nei processi di confronto e relazione con la contemporaneità.

Con gli stage e l'incontro finale si sottolinea l'importanza del "fare qualcosa con..." quasi in un processo emozionale, dove l'emozione nel giovane è una forte carica motivante; e si forniscono gli elementi necessari per formare un pubblico futuro più "colto".

Dando un forte segnale positivo di "Creatività sana" a dispetto degli eventi di attualità di bullismo ed esibizionismo mediatico (quasi una creatività malata) diffusi purtroppo tra i giovani.

#### (C) rilievo culturale, storico o celebrativo:

Il tema prende spunto, come in ogni edizione da un elemento legato ai nostri territori, per questa decima edizione del concorso "Questa Volta metti in scena...TE STESSO" si è voluto fare un omaggio a una grande artista prematuramente scomparsa che nel 2015 avrebbe compiuto 80 anni, Miela Reina.

La produzione artistica della Reina si può dividere in due grandi periodi, il primo quello della pittura ed il secondo, forse il più interessante, il periodo in cui i suoi quadri diventano "gioco" per lo spettatore. Un periodo caratterizzato dalla narrazione, dalla costruzione di manichini, pupazzi, scritte parlanti atti ad animare una vivace e sorprendente visione del mondo.

Potrebbe essere un gioco "mettere in scena..se stessi" ed è partendo da qui che vorremmo proporre

ai giovani di indagare su se stessi, sull'identità, su cosa siamo, cosa vorremmo essere, le nostre trasformazioni, ambizioni il tutto in relazione al contesto sociale in cui viviamo.

Sarà occasione anche per far conoscere ed analizzare meglio la vita ed il lavoro di questa artista nostra concittadina, nota anche per le performance, gli allestimenti scenografici e le collaborazioni con personaggi di spicco, quali Isgrò, C.De Incontrera, Cogno, Sillani.

# (D) apporto alla conoscenza di fenomeni storici e sociali significativi per la definizione dell'identità cittadina:

Il tema proposto "..TE STESSO" vuol far riflettere i giovani sull'identità dell'individuo nel contesto sociale in cui vive, e lo fa anche prendendo spunto dalla figura di un'artista triestina, che proprio nel 2015 avrebbe festeggiato il suo 80esimo compleanno, Miela Reina.

Si vuole anche valorizzare l'immagine di un'artista che negli anni 60 parlò di arte contemporanea in un periodo in cui Trieste si cullava ancora dei piaceri estetici del primo novecento; un'artista che trovò nuove soluzioni nella didattica con proposte pedagogiche validissime e come disse Dorfles una delle pochissime autentiche artiste che la seconda metà nel nostro secolo abbia concesso a Trieste.

## (E) valore educativo della proposta, con particolare riferimento al mondo giovanile:

Il progetto è interamente rivolto al mondo giovanile, vengono infatti coinvolti studenti delle scuole superiori della nostra regione e della vicina Slovenia.

Partendo dal gioco e dalle nuove soluzioni nella didattica adottate da Miela Reina che si caratterizzavano dalla partecipazione collettiva, dalla sperimentazione in tutti gli ambiti delle arti visive e non solo, si vuole far riflettere e stimolare lo studente all'analisi del contesto, sociale e sociologico, in cui vive la sua esperienza vitale.

### (F) impiego di tecnologie avanzate:

Essendo la tecnica espressiva libera, molte opere realizzate sono dei lavori video pertanto durante le votazioni con la giuria si fa uso di computer per visionarle e durante le mostre e premiazioni vengono mostrate in pubblico con un video proiettore in una sede e monitor con lettore dvd nella seconda sede espositiva.

Uso dei Social Network per la promozione e divulgazione dell'iniziativa nonché per la condivisione e coinvolgimento dei giovani al progetto.

## (G) livello di attività promozionale dell'iniziativa:

L'iniziativa viene divulgata alle scuole già a partire dal mese di maggio e ove possibile vengono organizzati degli incontri con gli studenti in cui si spiega e promuove il progetto.

Vengono realizzate diverse trasmissioni radiofoniche su Radio Rai Regione, Radio Attività, Radio Università Popolare e televisive su Tv Capodistria, emittente che da diversi anni dedica al concorso una intera puntata in un programma dedicato al mondo giovanile e vengono invitati in trasmissione oltre all'ideatrice del progetto anche alcuni studenti vincitori, docenti e parte della giuria.

Diversi comunicati stampa su quotidiani e riviste sia di lingua italiana che di lingua slovena.

Ampio uso dei Social Network e comunicazioni via mail.

Viene realizzato un manifesto con le immagini delle opere dei ragazzi vincitori al concorso.

#### (H) rilevanza dell' iniziativa

nazionale

#### internazionale X

con riferimento alle personalità o soggetti coinvolti:

L'iniziativa è rivolta a tutte le scuole superiori di Trieste sia con lingua di insegnamento italiana che slovena, agli studenti del Collegio del Mondo Unito provenienti da tutte le parti del mondo, agli studenti del Ginnasio Carli di Capodistria scuola della minoranza italiana in Slovenia, a due Gimnazija sloveni e all'Istituto d'Arte Sello di Udine.

La giuria è di livello internazionale.

La Obalne Galerije, Istituzione Museale della Slovenia ha una partecipazione attiva nel progetto già dalle precedenti edizioni.

Tutti i soggetti coinvolti al progetto sono professionisti di maturata esperienza sia italiani che stranieri.

## (I) capacità di aggregazione e sinergia tra più soggetti operanti:

Ci si propone di favorire l'interscambio culturale in campo artistico e creativo tra studenti di scuole con lingua d'insegnamento italiana e con lingua d'insegnamento slovena, tra studenti stranieri provenienti da altre parti del mondo che frequentano una scuola internazionale in Italia e studenti della minoranza italiana in Slovenia che frequentano una scuola nella contermine cittadina di Capodistria, enfatizzando la specificità multiculturale del territorio della Provincia di Trieste e i compiti di dialogo che sono attribuiti alle realtà che su di esso insistono.

Inoltre Scuola Max Fabiani di Trieste; Teatro Miela di Trieste; Obalne Galerije Piran; e gli ospiti provenienti da diversi ambiti che come ogni anno saranno presenti il giorno delle premiazioni per portare una testimonianza e proprio punto di vista sul tema ai tanti giovani presenti.

Ospiti delle passate edizioni, per "..il Gusto": Diego Allaix, Università del Caffè di Trieste – Giuliana Fedele e la Scuola primaria di Premariacco – Civiform Centro di Formazione Professionale di Cividale del Friuli e Istituto Statale d'Arte Sello di Udine;

per "...l'Altro": Amnesty International con il gruppo giovani, Fondazione Luchetta, Ota D'Angelo, Hrovatin, Comunità di San Martino al Campo;

per "...Made in Italy" CCIAA con il segretario generale Stefano Patriarca e ITS con Barbara Franchin; per "..la Memoria" la Sissa e il Museo Postale e Telegrafico.

C'è la partecipazione di ulteriori giovani nell'organizzazione dell'iniziativa.

(J) qualità dell'iniziativa proposta e/o valore scientifico della ricerca effettuata e/o professionalità dei soggetti partecipanti:

Tutti i soggetti coinvolti al progetto sono professionisti con una maturata esperienza.

La giuria internazionale di qualità nel corso degli anni ha visto alternarsi:

Marianna Accerboni, architetto e critico d'arte.

Carlo Bach, direttore artistico della Illy caffè,

Pier Paolo Bisleri, direttore degli allestimenti scenici del Teatro Verdi di Ts,

Majda Bozeglav Japelj, curatrice delle Gallerie Costiere Pirano, Capodistria

Sara Cosulich Canarutto, direttrice di Artissima di Torino, Fiera internazionale d'Arte,

Giuliana Carbi, storica dell'arte e Presidente del Comitato Trieste contemporanea,

Lorena Matic, unica artista donna vivente che fa parte della collezione del Museo Revoltella,

Rosella Pisciotta, direttore artistico Teatro Miela,

Marco Puntin, gallerista,

Mario Sillani Djerrahian, fotografo

Tatjana Sirk, curatrice delle Gallerie Costiere Pirano, Capodistria.

Rosalba Trevisani, Segretaria generale del Centro Unesco, Trieste Sabrina Zannier, critico e curatore d'arte contemporanea, ecc.

Si inviteranno il giorno delle premiazioni degli ospiti, personalità di riconosciuto valore, che porteranno il loro contributo e punto di vista a testimonianza del tema proposto.

Da diversi anni alcune scuole concedono i Crediti Formativi agli studenti distintisi; e alcuni insegnanti inseriscono l'iniziativa nel programma della didattica.

L'iniziativa gode della collaborazione della Scuola superiore Max Fabiani di Trieste, sia come punto di raccolta dei progetti partecipanti al concorso, sia mettendo a disposizione gli spazi per riunire la giuria e per organizzare la cerimonia di premiazione e l'inaugurazione della mostra; del Teatro Miela, seconda sede espositiva della mostra e della Obalne Galerije di Capodistria.

#### Finalità dell'iniziativa

Lo sviluppo della creatività giovanile, che significa scommettere sulla crescita culturale, sociale ed economica del territorio, sulle capacità di fare innovazione da parte delle nuove generazioni qualsiasi sia l'indirizzo di vita scelto. La conoscenza della storia e delle eccellenze dei nostri territori.

Pubblico/utenza a cui si rivolge l'iniziativa

Studenti delle scuole superiori, docenti di diverse materie e dirigenti scolastici, cittadinanza.